

Novità e chiarimenti sul Conto Energia

Maurizio Cuppone - Direzione Operativa



- Il nuovo conto energia
- > Il riconoscimento dell'integrazione architettonica



Incentivo riconosciuto all'energia prodotta

Tariffe (€ / kWh) per impianti in esercizio entro il 31 dicembre 2008

		IMPIANTI FOTOVOLTAICI		
	Potenza nominale dell'impianto P (kW)	1 Non integrato	2 Parzialmente Integrato	3 Integrato
A	1 ≤ P ≤ 3	0,40	0,44	0,49
В	3 < P ≤ 20	0,38	0,42	0,46
С	P > 20	0,36	0,40	0,44

Durata incentivo: 20 anni



Incremento del 5% delle tariffe incentivanti

L'incremento del 5% delle tariffe incentivanti vale:

- per impianti non integrati, ricadenti nelle righe B e C (maggiori di 3 kW), il cui SR acquisisce – per l'impianto fotovoltaico - il titolo di autoproduttore ai sensi del Dlgs n.79/1999;
- per impianti il cui SR è una scuola pubblica o paritaria o una struttura sanitaria pubblica;
- per impianti integrati in superfici esterne di involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di destinazione agricola, in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto;
- per impianti il cui SR è un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.



Precisazioni sugli incrementi del 5% delle tariffe incentivanti

> I singoli incrementi non sono tra loro cumulabili

Per impianti realizzati su scuole pubbliche, di proprietà di enti locali, la scuola deve esplicitamente figurare come soggetto responsabile dell'iniziativa



Precisazioni sugli incrementi del 5% delle tariffe incentivanti

Sostituzione di superfici in eternit:

- Impianto integrato architettonicamente
- Smaltimento eternit successivo al 23/02/07 (inviare certificato)
- Smaltimento della totale superficie di eternit esistente
- > Superficie dell'impianto FTV ≤ area bonificata + 10%
- > In ogni caso è consentito installare un impianto di almeno 1kW



Impatto sul conto energia

Gli impianti fotovoltaici, i cui soggetti responsabili sono enti locali, rientrano nella tipologia di impianto integrato, indipendentemente dalle effettive caratteristiche architettoniche dell'installazione

➢Il limite di potenza, fino al quale sarà consentito di usufruire del servizio di scambio sul posto, è elevato a 200 kW (Rimane però il limite di 20 kW, finché l'AEEG non definirà le nuove regole del servizio)



Errori che determinano la non concessione degli incentivi

- Mancato rispetto dei termini di 60 giorni dall'entrata in esercizio dell'impianto per far pervenire al GSE la richiesta delle tariffe incentivanti
- Mancato rispetto dei termini di 90 giorni dal ricevimento della richiesta d'integrazione per far pervenire al GSE la documentazione mancante
- Rilascio di false dichiarazioni inerenti le disposizioni del DM 19/02/07
- Utilizzo di moduli non certificati secondo la normativa CEI 61215 e 61646
- Realizzazione di due (o più) distinti impianti fotovoltaici che condividono lo stesso punto di connessione alla rete
- Superamento del limite di 1200 MW di potenza incentivata + slittamento temporale.



Attività di verifica sugli impianti

- Il GSE effettua sopralluoghi sugli impianti, avvalendosi anche della collaborazione di soggetti terzi qualificati, al fine di accertare il rispetto delle condizioni previste dalla normativa
- > A fine dicembre 2007 sono già state effettuate circa 250 verifiche

L'accertamento di false dichiarazioni inerenti le disposizioni del DM 19/02/07 comporta la decadenza dalle tariffe incentivanti e dal premio per l'uso efficiente dell'energia.



Guide GSE

Per aiutare i soggetti che intendono accedere all'incentivazione in conto energia, il GSE ha predisposto le seguenti due Guide (disponibili sul sito GSE):

- ➤ Il nuovo Conto Energia (DM 19 febbraio 2007): La richiesta dell'incentivazione per gli impianti fotovoltaici
- Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico



- > Il nuovo conto energia
- ► Il riconoscimento dell'integrazione architettonica

Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico



DEFINIZIONI



INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA PARZIALE

I moduli fotovoltaici sono installati su edifici o elementi di arredo urbano, come chioschi, pensiline, barriere acustiche, ecc., senza sostituire il materiale da costruzione delle stesse strutture.



INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA TOTALE

I moduli fotovoltaici sostituiscono un materiale da costruzione tradizionale, diventando un componente attivo dell'involucro edilizio.

Criticità - Integrazione architettonica parziale



Tipologie di interventi valide ai fini del riconoscimento della integrazione architettonica parziale (Tipologia specifica 1) (Art. 2, comma 1, lettera b2)

Cosa dice il decreto?

Moduli fotovoltaici installati su tetti piani e terrazze di edifici e fabbricati.

Qualora sia presente una balaustra perimetrale, la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all'altezza minima della stessa balaustra.

Criticità - Integrazione architettonica parziale



Cosa s'intende per balaustra?

Balaustra è considerato qualsiasi elemento perimetrale con altezza superiore a 50 cm

In caso di presenza di elementi perimetrali alti fino a 50 cm da terra, l'impianto può essere montato senza limitazioni di altezza del supporto dei moduli

Cosa s'intende per tetto piano?

Con riferimento alla norma UNI 8627 "Sistemi di copertura. Definizioni e classificazioni....." si considerano tetto piano le coperture orizzontali e suborizzontali con pendenza dell'elemento di tenuta fino al 5% (circa 3°)

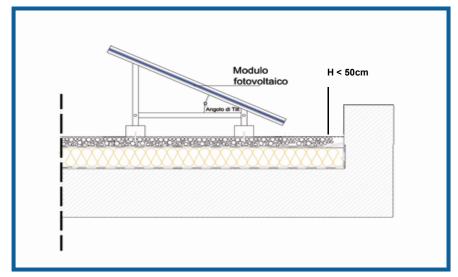
Qualsiasi struttura realizzata per rendere piana la superficie d'appoggio dei moduli non trasforma un tetto inclinato o curvilineo in un tetto piano

Criticità - Integrazione architettonica parziale

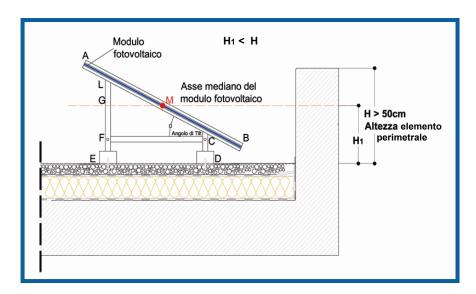


Tipologia specifica 1 - Moduli fotovoltaici installati su tetti piani e terrazze

Assenza balaustra



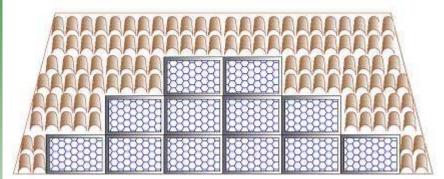
Con balaustra

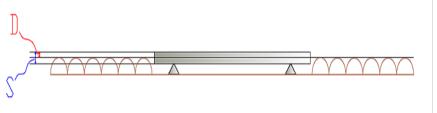


Criticità - Integrazione architettonica totale



Tipologia specifica 1 - Moduli fotovoltaici sostitutivi di materiali di rivestimento degli edifici





Per l'integrazione D ≤ S



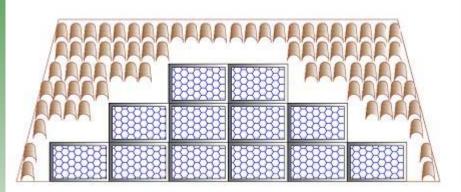


Esempi e schemi di soluzione integrata

Criticità - Integrazione architettonica totale

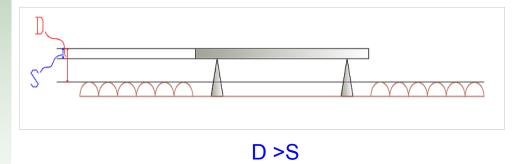


Tipologia specifica 1 - Moduli fotovoltaici sostitutivi di materiali di rivestimento degli edifici



Zona di raccordo non curata

Geometria della falda non rispettata



Schemi di soluzione non integrata

Criticità - Integrazione architettonica totale





Zona di raccordo non curata

Disallineamento tra superficie tetto e moduli



Esempi di soluzione non integrata

Il Conto Energia



Impianto fotovoltaico del GSE da 20 kW (Roma, Viale Pilsudski)



Numero Verde 800.16.16.16